

  Finanziato dall'Unione europea Next Generation EU	 <i>Ministero dell'Istruzione e del Merito</i>	  Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
<p>Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Giuseppe Parini" Sede : Via Badoni, 2 - 23900 LECCO - Tel. (0341) 362430 / 362460 Cod.fisc. 83005740135 - e-mail: <a href="mailto:istituto@isgparinilecco.edu.it">istituto@isgparinilecco.edu.it</a> P.E.C. <a href="mailto:lcis01100x@pec.istruzione.it">lcis01100x@pec.istruzione.it</a> ( <a href="mailto:LCIS01100X@PEC.ISTRUZIONE.IT">LCIS01100X@PEC.ISTRUZIONE.IT</a> ) Corso diurno e serale: <a href="http://www.isgparinilecco.edu.it">www.isgparinilecco.edu.it</a></p>		

## **Il documento del Consiglio di Classe (Regolamento, art. 5)**

**CLASSE V SEZ. A**

**CORSO AFM SERALE**

**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

## INDICE

Descrizione del contesto e presentazione dell'istituto	pag. 02
Profilo in uscita per l'indirizzo	pag. 04
Quadro orario settimanale	pag. 05
Dati statistici relativi alla classe	pag. 06
Profilo generale della classe	pag. 07
Ambiente di apprendimento	pag. 09
Metodologie e strategie didattiche	pag. 10
Educazione civica	pag. 11
Attività integrative, recupero e potenziamento, viaggi di istruzione	pag. 14
Criteri di valutazione	pag. 15
Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag. 16
Simulazione Prima prova scritta e relative griglie di correzione	pag. 17
Simulazione Seconda prova scritta e relativa griglia di correzione	pag. 30
Relazioni e programmi disciplinari	pag. 37

## **DESCRIZIONE DEL CONTESTO E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.Parini" si è sempre caratterizzato per l'apertura alle sollecitazioni del territorio lecchese, attuata ampliando e diversificando nei decenni l'offerta formativa dell'Istituto nel campo dei servizi amministrativi e del terziario in generale.

L'evoluzione della realtà socio-economica aziendale, lo sviluppo di nuove tecnologie informatiche, l'attenzione alle differenti realtà geo-politiche e ai contesti lavorativi del settore terziario in ambito nazionale e internazionale, l'ampliamento dell'offerta turistica del territorio, hanno determinato l'attivazione dei seguenti corsi in linea con quanto previsto dalla legge di riforma della scuola secondaria superiore:

### **CORSI DIURNI**

ISTITUTO TECNICO, SETTORE ECONOMICO:

- Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" con tre possibili articolazioni:
  - Amministrazione, Finanza e Marketing
  - Relazioni internazionali per il Marketing
  - Sistemi Informativi Aziendali
- Indirizzo "Turismo"

ISTITUTO PROFESSIONALE:

- Indirizzo "Servizi commerciali"

### **CORSO SERALE**

- Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Il Parini ha una lunga e consolidata tradizione educativa e formativa, da sempre attuata in coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale d'istruzione.

Ne è primo principio ispiratore l'adesione al dettato costituzionale di tutela dei diritti dell'uomo e del cittadino, attuata proponendosi come fini il successo formativo degli allievi e lo sviluppo libero ed armonico della persona umana. L'impegno primario della scuola è perciò identificato in quello di creare una comunità di apprendimento, costituita da discenti e docenti impegnati collaborativamente nell'analisi, nell'approfondimento e nella costruzione di saperi condivisi nonché di valori formativi. Altri obiettivi prioritari ai quali la nostra scuola ha da sempre adeguato la propria offerta formativa sono quelli del radicamento nel territorio e dell'apertura verso le altre culture. L'Istituto Parini, infatti, si propone di promuovere la tradizione culturale del territorio, intendendola come l'espressione sociale di persone, di comunità e gruppi sociali, e al tempo stesso di valorizzare in essa la dimensione dell'apertura e dell'incontro con le culture dell'Unione europea e di altri paesi. Questa apertura a un contesto interculturale è una necessità, oltre che un'occasione di sviluppo umano e professionale, imposta dall'evidenza che la nostra scuola è costituita da un numero sempre crescente di studenti e famiglie immigrate. In questo contesto è fondamentale la ricerca di nuove forme e contenuti di apprendimento, che non sia solo una trasmissione del sapere, ma che dia al nostro istituto una vocazione ad essere una comunità di vita e di cultura, con una rinnovata, più alta e complessa professionalità docente. Il contesto di interculturalità che si prospetta si inserisce quasi spontaneamente nella tradizione del Parini di apertura alle sollecitazioni culturali, sociali, economiche e produttive del territorio lecchese e del contesto internazionale.

Ciò ha consentito e favorito nei decenni l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta formativa dell'istituto nel campo dei servizi amministrativi, delle tecnologie della comunicazione e del turismo, in generale nel terziario avanzato.

Il "Parini" offre una seria formazione di base in campo economico-giuridico, integrata con competenze nell'uso delle lingue e dell'informatica, fondamentali per raggiungere un buon livello di professionalità nell'attuale mondo del lavoro. Le finalità dei corsi di studio del "Parini" sono, quindi, quelle di preparare diplomati che siano in grado di inserirsi agevolmente nelle attività aziendali che, in considerazione anche dell'Unione economica europea e delle innovazioni tecnologiche, necessitano sempre più di persone con "saperi" diversi, capaci di analizzare e comprendere la realtà lavorativa del territorio lecchese.

## PROFILO IN USCITA PER L'INDIRIZZO AFM

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il profilo in uscita si caratterizza in particolare per le seguenti competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

**QUADRO ORARIO SETTIMANALE**

<b>Materie di insegnamento</b>	<b>Moduli (50 min) settimanali in presenza</b>
ITALIANO	3
STORIA	2
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	2
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	2
MATEMATICA	3
ECONOMIA AZIENDALE	7
DIRITTO	2
SCIENZA DELLE FINANZE	2
<b>TOTALE ORE</b>	<b>23</b>

**QUADRO ANNUO FRUIZIONE A DISTANZA**

<b>Materie di insegnamento</b>	<b>Moduli (60 min) annui a distanza</b>
ITALIANO	16
STORIA	11
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	11
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	11
MATEMATICA	16
ECONOMIA AZIENDALE	33
DIRITTO	11
SCIENZA DELLE FINANZE	11
<b>TOTALE ORE</b>	<b>120</b>

## DATI STATISTICI RELATIVI ALLA CLASSE

### A) Gli studenti provengono

a.s. 2023/2024 → CLASSE 3<sup>a</sup>

n° 3, di cui:

- 1 studente provenienti dalla I-II AFM serale (cioè dalla classe precedente);
- 1 studente ripetente la III A TUR diurna;
- 1 studente ripetente la III A SIA diurna.

a.s. 2024/2025 → CLASSE 4<sup>a</sup>

n° 3, di cui:

- 3 studenti provenienti dalla III AFM serale (cioè dalla classe precedente).

a.s. 2025/2026 → CLASSE 5<sup>a</sup>

n° 9, di cui:

- 3 studenti provenienti dalla IV AFM serale (cioè dalla classe precedente);
- 2 studenti provenienti dalla IV AFM serale dell'a.s. 2023/24, dopo l'interruzione di un anno;
- 1 studente proveniente dalla IV AFM diurna di un altro Istituto;
- 1 studente ripetente la V AFM diurna di un altro Istituto;
- 1 studente trasferito in corso d'anno dalla V SIA diurna di un altro Istituto;
- 1 studente con una preparazione da privatista, ammesso con esami di idoneità, che non ha mai frequentato le lezioni.

### B) Permanenza del corpo docente

DISCIPLINE	CLASSE 3 <sup>a</sup>	CLASSE 4 <sup>a</sup>	CLASSE 5 <sup>a</sup>
ITALIANO	PRESUTTO MARIA	PRESUTTO MARIA	DE SANTIS ANNA
STORIA	PRESUTTO MARIA	PRESUTTO MARIA	DE SANTIS ANNA
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	CALCAGNILE ERICA	CALCAGNILE ERICA	CALCAGNILE ERICA
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	ASTORE RAFFAELLA	ASTORE RAFFAELLA	ASTORE RAFFAELLA
MATEMATICA	MATTESSICH MARIA GIOVANNA	MATTESSICH MARIA GIOVANNA	MATTESSICH MARIA GIOVANNA
ECONOMIA AZIENDALE	COLELLA ROBERTO	MARTORINA MARCO	GANGEMI FABIANA
DIRITTO	RUSCIGNO COSTANTINO	RUSCIGNO COSTANTINO	RUSCIGNO COSTANTINO
SCIENZA DELLE FINANZE	RUSCIGNO COSTANTINO	RUSCIGNO COSTANTINO	RUSCIGNO COSTANTINO

## PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

È da rilevare che l'insegnamento in un corso serale si differenzia nei metodi e nei tempi rispetto ad un corso diurno per motivi legati all'età degli studenti e alle condizioni personali in cui si trovano, spesso gravati da impegni di lavoro e/o familiari. Ai fini di un'adeguata ed efficace valutazione dei risultati conseguiti, sembra opportuno evidenziare i seguenti aspetti:

- il percorso formativo si sviluppa su 4 anni; l'orario scolastico è pari al 70% di quello previsto per il corrispondente corso diurno e corrispondentemente sono ridotti gli obiettivi da perseguire, che mirano soprattutto al raggiungimento di contenuti essenziali e di competenze minime, per poi sviluppare e approfondire, dove possibile, per una maturazione più completa di ogni studente;
- la frequenza scolastica non è paragonabile a quella di un corso diurno: gli studenti possono avere delle deroghe rispetto alla frequenza per motivi derivanti soprattutto da impegni lavorativi e anche quando frequentano non sempre riescono ad essere presenti per l'intero orario della giornata;
- Il monte ore annuo comprende anche un ottavo (circa 12%) online per l'insieme delle discipline (FAD, "Fruizione a distanza"), in accordo con la normativa, e tale frazione "costituisce regolare frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico" (5.3, Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento): si tratta di uno strumento di flessibilità che permette di completare l'orario in modo diverso e meno vincolato, oltre a contribuire allo sviluppo di competenze digitali;
- per venire incontro agli studenti e per facilitare a loro l'organizzazione del tempo, le verifiche orali e scritte sono concordate tra docenti e classe, in modo che il carico di lavoro sia il più possibile distribuito; l'accertamento della completa acquisizione di conoscenze e competenze è, comunque, garantita dal fatto che viene richiesto a ciascuno studente di affrontare la verifica finale di ciascun modulo didattico che compone il curriculum;
- il corso serale è rivolto a persone i cui impegni difficilmente si conciliano con un percorso di studi tradizionale o che in un percorso di tipo tradizionale, per motivi personali, non riescono a inserirsi in modo sereno: la flessibilità e la maggiore libertà di questo percorso consente alla maggior parte degli studenti di riavvicinarsi al mondo della scuola con minori ansie e di scoprire, nelle serate passate in classe o nei laboratori, l'importanza dell'apprendimento e del dialogo costruttivo.

La classe quinta del corso serale per l'anno scolastico 2025/2026 è composta da 8 studenti con provenienze scolastiche eterogenee: solo 3 di essi fanno parte del nucleo originario della classe, mentre gli altri si sono inseriti direttamente al quinto anno, per motivi diversi, quali ripetenza o iscrizione da privatisti. Sotto il profilo occupazionale, il gruppo presenta una realtà altrettanto diversificata: 3 studenti lavorano a tempo pieno, 3 sono impegnati in attività part-time e 2 risultano attualmente non occupati. Questa eterogeneità, unita alla necessità per la maggior parte degli studenti di conciliare i tempi del lavoro con quelli della formazione, rappresenta una delle peculiarità del corso serale, ma al tempo stesso ha reso complessa la creazione di un gruppo classe coeso sia sotto il profilo didattico che relazionale.

Nonostante ciò, dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno costantemente mantenuto un atteggiamento educato e rispettoso nei confronti del corpo docente e delle regole dell'istituto. Il clima di lavoro in aula è risultato sereno, favorendo lo svolgimento delle attività in un ambiente collaborativo e ordinato.

Per quanto concerne l'atteggiamento verso le attività scolastiche, la partecipazione è risultata complessivamente discreta, manifestandosi tuttavia con intensità e modalità differenti a seconda degli ambiti disciplinari. Mentre in alcune materie è emersa una maggiore proattività e un interesse costante, in altri settori l'atteggiamento è stato talvolta più cauto o

prevalentemente ricettivo. All'interno di questo quadro, una parte della classe ha garantito interventi pertinenti e una partecipazione responsabile, mentre un altro gruppo di studenti ha mantenuto un approccio più passivo. In alcune aree si è comunque registrata una reattività in crescita rispetto alle metodologie partecipative, nonostante permanga, in determinati ambiti, una tendenza a strategie di apprendimento di tipo mnemonico che ha talvolta limitato la capacità di rielaborazione autonoma e critica dei contenuti.

Dal punto di vista del profitto, i risultati conseguiti mostrano un quadro variegato che riflette le diverse basi di partenza e i differenti livelli di impegno. Sebbene la maggior parte degli studenti abbia raggiunto una soglia di sufficienza o esiti di buon livello, con alcune punte di eccellenza, permangono lacune in determinate discipline per alcuni elementi del gruppo. Queste fragilità, talvolta legate a basi pregresse incerte o a una partecipazione meno costante, hanno determinato valutazioni non sempre pienamente positive in tutto il consiglio di classe. L'attività di recupero svolta in itinere ha cercato di arginare tali criticità, portando a risultati che, pur nel complesso accettabili, mantengono le disomogeneità tipiche della composizione della classe.

In conclusione, il percorso formativo ha permesso al gruppo di raggiungere una maturità complessiva adeguata, consentendo a ciascuno studente di affrontare l'Esame di Stato con la consapevolezza delle competenze acquisite e dei traguardi raggiunti durante l'anno scolastico.

Per l'eventuale presenza nel gruppo classe di alunni in situazione di Bisogno Educativo Speciale, come previsto dalla Direttiva ministeriale 27/12/2012, si rimanda all'allegato n° 4 riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

## **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

### **MEZZI E STRUMENTI:**

- Libro di testo
- Fotocopie
- Articoli di quotidiani e riviste
- Strumenti multimediali
- Dizionari
- Codici
- Documenti giuridici e contabili

### **SPAZI:**

- Aula
- Laboratorio informatico

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il lavoro collegiale ha impegnato il Consiglio di classe nell'attuazione degli obiettivi educativi e didattici definiti negli anni precedenti.

Dal punto di vista metodologico il Consiglio di Classe ha cercato, soprattutto, di condurre l'attività didattica ricorrendo sia a lezioni partecipate in un clima di stimolo costante, di dialogo ed attualizzazione delle tematiche affrontate sia a scoperte guidate ed a lezioni tradizionali, usando vari mezzi e strumenti: lavagna luminosa, laboratorio di informatica, attività integrative.

Il Consiglio si è avvalso di modalità differenziate di verifica: interrogazioni orali sia brevi sia lunghe, prove scritte strutturate, semistrutturate, ecc. avvalendosi di prove formative, sommative e anche simulazioni della Prima e della Seconda prova scritta.

Per gli alunni che hanno presentato nel corso del triennio difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe si è orientato verso forme di recupero con interventi didattici in itinere e/o mediante sportelli help pomeridiani.

Per l'esplicitazione dei descrittori delle competenze si rinvia ad ogni piano individuale.

Per la traduzione del giudizio in voto espresso in decimi si veda il paragrafo CRITERI DI VALUTAZIONE.

## ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”

Impostare l’impegno in chiave di civismo proattivo seguendo gli insegnamenti di Stephane Hessel ieri e di Liliana Segre oggi ha portato nell’ambito del corso per adulti del Parini alla nascita e al consolidamento dell’esperienza di un Osservatorio Civico Europeo [www.osservatoriocivicoeuropeo.eu](http://www.osservatoriocivicoeuropeo.eu) cui la classe V nel corso di tre anni ha dato un contributo molto qualificato.

Di seguito vengono sinteticamente analizzati i contenuti delle UDA di Educazione Civica sviluppate negli ultimi tre anni.

### **Anno scolastico 2023/24**

In classe terza l’UDA è stata costruita sull’educazione alimentare con l’apporto di esperti esterni. Monitorare il proprio stile di vita è stato il compito autentico. La classe è stata accompagnata in un percorso di consapevolezza sul diritto al cibo sano e salutare. E’ stato elaborato lo strumento del VITAMETRO per garantire continuità nell’azione di monitoraggio e portare ogni studente a migliorare lo stile di vita proprio e dei propri familiari.

### **Anno scolastico 2024/25**

In classe quarta l’UDA è stata costruita sul tema della pace e della tolleranza come fondamenti della Repubblica italiana. Sono stati approfonditi alcuni articoli della Costituzione come art. 3, art. 10 e art. 11, particolarmente pertinenti.

Come esempio negativo è stata analizzata la guerra in Ucraina.

### **Anno scolastico 2025/26**

L’UDA di quest’anno si è concentrata su due tematiche fondamentali:

- sulla consapevolezza da parte dei giovani di unificare con la massima urgenza un unico popolo europeo mettendo in evidenza i tratti comuni che contraddistinguono la storia di tutti i popoli del Vecchio Continente;
- sull’importanza della Resistenza 1943-45 come forma di lotta per la libertà e la democrazia contro ogni forma di dittatura e di autocrazia, diremmo oggi.

La classe sviluppando queste due tematiche tra di loro peraltro collegate hanno avuto modo di interrogarsi sul concetto di Patria oggi. Si è potuto comprendere come alla Patria d’origine si possa affiancare oggi anche una Patria comune a più Patrie nel Vecchio Continente, la Patria-Europa Unita. Rispetto alla Resistenza sono state approfondite, da un lato, le 5.872 stragi nazifasciste commesse in Italia nei confronti di civili tra il 1943 e il 1945 così come, dall’altro lato, le 21 Repubbliche libere partigiane che anticiparono il cammino costituzionale animando esperienze preziose in tema di democrazia sul territorio nazionale.

L’UDA di Educazione Civica si è innestata su un progetto cui la classe ha partecipato attivamente denominato MEMORIAL BIKE TOUR – THE EUROPEAN PEOPLE che ha visto la classe V seguire le gesta del Cav. Giovanni Bloisi, il ciclista Europeo della Memoria che ha attraversato l’Italia toccando tanti Luoghi di stragi nazifasciste e lanciando la sfida rivolta ai giovani di scrivere un Manifesto The European People presentato in data 30 maggio al Politecnico di Milano sede di Lecco. Conseguentemente gli studenti hanno anche prodotto diverse possibili bozze del Manifesto.

\*\*\*\*\*

Per ogni ulteriore approfondimento relativo a questa sezione delle attività e dei progetti attinenti a “Educazione Civica” nel corso del triennio, si consiglia di visionare il sito OCE [www.osservatoriocivicoeuropeo.eu](http://www.osservatoriocivicoeuropeo.eu): OCE vuole essere un luogo costante di confronto civico e di incontro tra giovani e docenti anche per la successiva fase post-diploma.

## **STORIA-ITALIANO**

1° Q. Dal Nazionalismo alla Patria Europea: analisi dei tre argomenti/documenti – il Massacro di Cefalonia, il Manifesto di Ventotene e la Dichiarazione Schuman. Nel 2° Q. gli alunni hanno realizzato delle presentazioni su: Le figure rappresentative che hanno partecipato alla Resistenza in Italia

## **FRANCESE**

La Résistance française : la figure de Charles De Gaulle et l'appel du 18 juin, le maquis du Vercors, le "Chant des Partisans".

## **INGLESE**

The Resistance in the United Kingdom: the life of Churchill's Secret Agents and Operation Mincemeat, UK Unwritten Constitution.

## **MATEMATICA**

Analisi statistica dei processi di autocratizzazione e dei trend di declino democratico globale attraverso modelli di regressione lineare. Gli studenti hanno elaborato dati reali per determinare la correlazione tra variabili socio-politiche, utilizzando il calcolo di indici statistici e la previsione di scenari futuri come strumento di lettura critica della realtà contemporanea e dei rischi per le democrazie europee.

## **DIRITTO-EC. POLITICA**

Nella classe sono stati portati avanti diversi interventi al fine di meglio coordinare l'UDA nella sua complessità.

In primo luogo si è sviluppata una riflessione sulle origini e sulla memoria comune di un popolo europeo che unifichi tutte le popolazioni del Vecchio Continente: si è ripercorsa la civiltà europea attraverso le "conquiste" che hanno caratterizzato le nostre diverse epoche per giungere conseguentemente con l'oggi anche alle sfide che attendono il futuro del popolo europeo.

Poi a ciascuno studente è stato affidato il compito di selezionare una delle 5.872 stragi nazifasciste così come una delle 21 Repubbliche partigiane e di approfondirne le caratteristiche attraverso l'elaborazione di due distinte presentazioni ad hoc: la "Resistenza 1943-45" alle dittature è stata così riconosciuta come uno dei più significativi tratti caratteristici del popolo europeo unificato.

Poi la classe ha seguito l'evoluzione del MEMORIAL BIKE TOUR – THE EUROPEAN PEOPLE 2026 (dal 9 maggio Festa dell'Europa al 2 giugno Festa della Repubblica ) con il susseguirsi delle tappe del ciclista Europeo della Memoria. In particolare la classe ha contribuito alla gestione e conseguentemente animato costantemente la pagina instagram e la pagina tiktok: più in particolare la classe si è altresì impegnata ad onorare con la propria presenza la tappa di Lecco del 30 maggio 2026 presso il Politecnico di Milano, sede di Lecco in via Previati n. 1. In tale contesto gli studenti si sono anche impegnati nella elaborazione di bozze ad hoc del Manifesto The European People.

Infine, su base volontaria, alcuni studenti, valorizzando a pieno il lavoro già effettuato in classe terza in Educazione Civica in tema di salute, alimentazione, diritto al cibo sano e salutare, hanno aggiornato ad oggi, integrando e correggendo in base all'esperienza fatta nel corso degli ultimi due anni, il c.d. "Vitometro", cioè lo strumento ideato per monitorare costantemente e conseguentemente migliorare lo stile di vita alimentare (e non solo) proprio e dei propri familiari.

## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Attività di orientamento hanno toccato trasversalmente tutte le discipline, nella misura in cui tutti i docenti hanno mirato a sviluppare competenze nel pensiero critico, nell'autoconsapevolezza, nella predisposizione ad imparare ad imparare, in definitiva nell'acquisire capacità di scelta più consapevoli rispetto alle proprie risorse personali.

In un corso serale le attività di orientamento specifiche sulle scelte in ambito lavorativo evidentemente assumono una connotazione abbastanza particolare e devono differenziarsi profondamente dalle attività che possono essere svolte in corso diurno: gli studenti sono per lo più studenti-lavoratori, che hanno già avuto o tuttora vivono esperienze lavorative diverse. Questa realtà offre concrete possibilità di confronto agli studenti tra di loro e con i docenti, rendendo così più sostanziose e interessanti le lezioni che hanno attinenza con le attività, i compiti, le responsabilità dei lavoratori occupati in un'azienda oppure che lavorano senza vincolo di subordinazione.

In effetti una buona parte delle lezioni di Diritto e di Economia Aziendale hanno trattato temi legati all'orientamento in ambito lavorativo.

Inoltre vi è stata anche un'iniziativa specifica sulle scelte che prevedono anche percorsi universitari :

TEST ALMA DIPLOMA In ottemperanza alle direttive del Dipartimento Provinciale della Cultura e Istruzione ed al fine di fornire strumenti utili per l'orientamento nella scelta universitaria e facilitare l'accesso al mondo del lavoro, gli studenti della classe 5° sono stati coinvolti nel Progetto Alma Diploma, un percorso di orientamento individuale che aiuta a riflettere sulle scelte post diploma, fornendo informazioni e spunti di riflessione sulla base di un'analisi delle attitudini, degli interessi e delle aspettative nei confronti del mondo del lavoro.

La preparazione e lo svolgimento del test hanno richiesto complessivamente 3 ore di impegno.

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE

- 10 marzo 2023, "**Trieste è bella di notte**", documentario di Segre, Colizzoli e Calore, attraverso cui gli autori raccontano le vite al confine tra Italia e Slovenia di migranti della rotta balcanica.
- 16 marzo 2023, "**Il Muro di Alda**", spettacolo teatrale, organizzato per il nostro Istituto, sull'incontro con Alda Merini, di Paolo D'Anna, scrittore, attore e regista di teatro
- 20 aprile 2023, "**Potenti in fuga**", documentario presentato dall'ANPI e realizzato dallo storico Mastalli che racconta, attraverso immagini, luoghi e testimonianze, l'arresto di Mussolini a Dongo e la resa della Colonna tedesca della Flak a Morbegno.
- 11 novembre 2023, "**Alle origini della Costituzione Repubblicana. Democrazie vs dittature: ieri oggi e domani.**", incontro pubblico con il Prof. Carlo Palumbo, autore del testo "Arrendersi o combattere: la scelta della Divisione Acqui a Corfù e Cefalonia".
- 21 marzo 2024 (Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle Mafie), "**La cultura porta speranza**", un incontro di riflessione, con il contributo degli studenti, sulle tematiche relative al contrasto alle mafie. L'iniziativa è stata promossa dal CPL (Centro Promozione Legalità) e si è svolta in supporto alle iniziative di Libera.
- 17 marzo 2025 "**Disobbediente! Essere onesti è la vera rivoluzione**", incontro sul tema della corruzione, condotto da Andrea Franzoso, autore del libro "Il disobbediente", un racconto autobiografico che narra la sua esperienza di whistleblowing e coraggio civile in ambito lavorativo.

## ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per gli alunni che hanno presentato nel corso del triennio difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe si è orientato verso forme di recupero con interventi didattici in itinere.

A richiesta, sono stati offerti Sportelli Help in varie discipline.

Inoltre, per Economia Aziendale sono previste 5 ore aggiuntive in presenza, specificamente finalizzate al recupero, in sostituzione di moduli di fruizione a distanza.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	
10	ECCELLENTE	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze che gli consentono di destreggiarsi con estrema sicurezza nelle conoscenze e nelle abilità richieste. È in grado di formulare ipotesi e di risolvere problemi nuovi in assoluta autonomia. Ha ottenuto i massimi risultati raggiungibili.
9	OTTIMO	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze che gli consentono di destreggiarsi con estrema sicurezza nelle conoscenze e nelle abilità richieste. È in grado di formulare ipotesi e di risolvere problemi nuovi in autonomia.
8	BUONO	Lo studente dimostra di possedere le competenze necessarie per rielaborare in autonomia le conoscenze e destreggiarsi nella richiesta di abilità nuove. Assume un atteggiamento critico e propositivo.
7	DISCRETO	Lo studente dimostra di possedere le conoscenze e le competenze che gli permetteranno la prosecuzione del curriculum senza particolari difficoltà.
6	SUFFICIENTE	Lo studente dimostra di possedere le conoscenze e le competenze minime. Potrebbe incontrare difficoltà nell'applicare abilità e nell'affrontare situazioni nuove di tipo complesso.
5	INSUFFICIENTE	Lo studente dimostra di aver conseguito solo in parte le competenze previste; le abilità sono frammentarie, le conoscenze confuse e superficiali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Lo studente ha acquisito in minima parte le competenze; fatica nell'applicare abilità minime e raramente è in grado di utilizzare le lacunose e/o frammentarie conoscenze.
3	SCARSO	Lo studente non ha acquisito competenze; non sa applicare abilità minime e non è in grado di utilizzare le lacunose e frammentarie conoscenze.
2	MOLTO SCARSO	Lo studente svolge un compito assegnato in minima parte o in modo totalmente errato. Si dimostra impreparato a prove di verifica (scritta e/o orale) senza una ragionevole giustificazione.
1	NULLO	Lo studente svolge un compito assegnato in minima parte o in modo totalmente errato. Si dimostra impreparato a prove di verifica (scritta e/o orale) senza una ragionevole giustificazione.

Resta inteso che le valutazioni operate in merito a: metodo di studio, partecipazione, impegno (area meta cognitiva e comportamentale) concorrono anch'esse in maniera significativa, anche se non meccanicamente ponderabile, alla formulazione del voto.

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(delibera del Consiglio di Istituto in data 06/03/2024):

L'attribuzione del punto più alto all'interno della banda di oscillazione, definita dalla normativa, viene effettuata quando sussistono le seguenti condizioni:

- 1) La parte non intera della media dei voti è pari o superiore allo 0,50;

### OPPURE

- 2) La parte non intera della media dei voti è inferiore allo 0,50; ~~il voto di comportamento non è inferiore a 8/10~~ (requisito invalidato dalla Legge 01.10.2024 n. 150, come richiamato dall'O.M. 26.03.2026 n. 54, art. 11, comma 1), e inoltre sussiste almeno una delle due seguenti condizioni:
  - frequenza scolastica pari almeno al 95% per il corso diurno e al 90% per il corso serale;
  - partecipazione continuativa e proficua ad attività complementari e integrative comprese nell'offerta formativa dell'Istituto, per un numero di ore non inferiore a 10: corsi in preparazione agli esami di certificazione linguistica, corsi pomeridiani di potenziamento e altri laboratori pomeridiani correlati ai PNR, partecipazione a gare nazionali dei vari indirizzi, attività correlate a bandi dell'UE, attività inerenti alla Formazione Scuola Lavoro, facoltative e non programmate all'interno del percorso progettato per la classe (nel caso di stage estivo: almeno 40 ore), altre attività organizzate dall'Istituto. Ai fini del raggiungimento del numero minimo di ore (10), non è consentito il cumulo tra attività diverse. I docenti referenti delle singole attività che danno diritto al credito, forniranno all'istituzione i nominativi degli studenti che vi hanno partecipato, affinché ne sia data comunicazione ai delegati di classe prima dello scrutinio finale.

In caso di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato con voto di Consiglio, il Consiglio di Classe, anche in presenza delle condizioni precedenti, assegna il punto inferiore della fascia.

In sede di ripresa dello scrutinio, al termine degli esami del debito, qualora tutte le insufficienze siano state recuperate e non ci sia ammissione alla classe successiva con voto di Consiglio, l'attribuzione del credito segue regolarmente i criteri sopra indicati.

## SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La simulazione della Prima prova scritta è stata somministrata in data 23/04/2026 alle classi Quinte dell'Istituto. I testi sono stati selezionati dai rispettivi docenti di lettere, come da accordi del Dipartimento di Lettere – triennio. Tipologia, numero dei testi sono stati conformi alla Prima prova dell'esame di Stato. La griglia di valutazione degli elaborati è stata condivisa dal Dipartimento di Lettere triennio.

Durata della prova: dalle ore 18,30 alle 22,40

La prova è la sessione straordinaria 2024: Prima prova scritta

### PROVA DI SIMULAZIONE - PRIMA PROVA SCRITTA - CLASSE 5 SERALE

A.S.2025/2026

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO**

#### **LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA AI**

**Sibilla Aleramo**, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.

Comprendo, accetto, non piango.

Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.

Ma, al primo brivido di viola in cielo

ogni diurno sostegno dispare.

Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».

Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.

Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi*

*un uomo*'. 3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.

4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

### **Interpretazione**

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

### **PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, piú calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via piú commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un*

*tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...] SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzio crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da  $-100^{\circ}$  a  $+200^{\circ}$  centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...]. POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre piú entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?

4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

### **Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

## ***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali.

Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.1 nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è

largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale<sup>2</sup> sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M.Keynes»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

### **Produzione**

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio

dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'Io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire *'dalla caverna dell'Io'* e a pervenire *'alla luce della realtà'*. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di *'immaturo e vorace complemento di termine'* per divenire *'un maturo e libero soggetto'*: chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

### **Produzione**

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*,  
22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito. Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke1 sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act2 approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l’Ai sull’ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della “trasparenza” da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l’espressione ‘*paradosso di Jevons*’?

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul “boom” dell’intelligenza artificiale e del suo impatto sull’ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

1 *Undarke*: rivista di divulgazione scientifica digitale.

2 *Ai act*: nuovo Regolamento europeo sull’Intelligenza Artificiale.

## ***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall’apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l’oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c’è di mezzo un’eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d’anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l’insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il “futuro”, non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco

tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## GRIGLIE PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A – Analisi e produzione di un testo letterario italiano

	INDICATORI	LIVELL I	DESCRITTORI	PUNTEGG I	PUNTI ATTRIBUITI
<b>INDICATORI GENERALI (60 punti)</b>	<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti	
		6	Scarso livello di organizzazione, coesione e coerenza	5-7 punti	
		7	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	1-4 punti	
	<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20 punti	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17 punti	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti	
		7	Gravi errori ortografici, improprietà lessicali, uso improprio della punteggiatura che compromettono la comprensibilità del testo	1-4 punti	
	<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e giudizi critici quasi nulli.	5-7 punti	
		7	Conoscenze e giudizi critici nulli.	1-4 punti	
<b>INDICATORI SPECIFICI (40 punti)</b>	<b>INDICATORE 4</b> <b>Comprensione e analisi</b> - Rispetto dei vincoli posti nella consegna. • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20 punti	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17 punti	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14 punti	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11 punti	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9 punti	
		6	Analisi gravemente lacunosa.	5-7 punti	
		7	Analisi del tutto assente.	1-4 punti	
	<b>INDICATORE 5</b> <b>Produzione</b> - Interpretazione corretta e articolata del testo.	1	Interpretazione del testo ampia, approfondita e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali.	18-20 punti	
		2	Interpretazione complessiva corretta e articolata, sostenuta da qualche riferimento testuale.	15-17 punti	
		3	Interpretazione del testo complessivamente corretta.	12-14 punti	
		4	Interpretazione generica del significato del testo.	10-11 punti	
		5	Gravi errori nell'interpretazione del testo.	8-9 punti	
		6	Interpretazione gravemente lacunosa.	5-7 punti	
		7	Interpretazione del tutto assente.	1-4 punti	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100

CONVERSIONE IN DECIMI: /10

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORI GENERALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti	
		6	Scarso livello di organizzazione, coesione e coerenza	5-7 punti	
		7	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	1-4 punti	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20 punti	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17 punti	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti	
		4	Alcuni errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti	
		5	Diffusi (ma non gravi) errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti	
		6	Gravi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti	
		7	Gravi errori ortografici, improprietà lessicali, usi impropri della punteggiatura che compromettono la comprensibilità del testo	1-4 punti	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e giudizi critici quasi nulli.	5-7 punti	
		7	Conoscenze e giudizi critici nulli.	1-4 punti	
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	INDICATORE 4 Comprensione e analisi • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20 punti	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17 punti	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14 punti	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11 punti	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9 punti	
		6	Analisi gravemente lacunosa.	5-7 punti	
		7	Analisi assente.	1-4 punti	
	INDICATORE 5 Produzione • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Argomentazione articolata, ricca, convincente. Riferimenti culturali ampi ed originali.	18-20 punti	
		2	Argomentazione chiara, solida, convincente. Riferimenti culturali ampi.	15-17 punti	
		3	Argomentazione e riferimenti culturali semplici ma adeguati.	12-14 punti	
		4	Argomentazione e riferimenti culturali superficiali e non sempre presenti.	10-11 punti	
		5	Argomentazione e riferimenti culturali carenti e/o scorretti.	8-9 punti	
		6	Argomentazione e riferimenti culturali scarsi e scorretti.	5-7 punti	
		7	Assenza di argomentazione e di riferimenti culturali.	1-4 punti	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100

CONVERSIONE IN DECIMI: / 10

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORI GENERALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti	
		6	Scarso livello di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7 punti	
		7	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	1-4 punti	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20 punti	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17 punti	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti	
		6	Gravi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti	
		7	Gravi errori ortografici, improprietà lessicali, usi impropri della punteggiatura che compromettono la comprensibilità del testo	1-4 punti	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e giudizi critici quasi nulli.	5-7 punti	
		7	Conoscenze e giudizi critici nulli.	1-4 punti	
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	INDICATORE 4 - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1	Sviluppo organico e aderente alla traccia in tutti i passaggi, coerenza ed efficacia nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	18-20 punti	
		2	Sviluppo organico e aderente alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	15-17 punti	
		3	Sviluppo globalmente organico e aderente alla traccia; complessiva coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	12-14 punti	
		4	Sviluppo parzialmente organico ed aderente alla traccia; scarsa coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	10-11 punti	
		5	Sviluppo disorganico, poco aderente alla traccia; mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	8-9 punti	
		6	Sviluppo frammentario e non pertinente alla traccia; mancanza del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	5-7 punti	
		7	Sviluppo scarso e non pertinente alla traccia; mancanza del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	1-4 punti	
	INDICATORE 5 Produzione • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e originali, ampiamente ed efficacemente articolati.	18-20 punti	
		2	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti ed articolati in modo efficace.	15-17 punti	
		3	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed adeguatamente articolati.	12-14 punti	
		4	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione generici e/o incompleti.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e riferimenti culturali poveri e scarsamente articolati.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione quasi nulli.	5-7 punti	
		7	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione nulli.	1-4 punti	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100

CONVERSIONE IN DECIMI: / 10

## **SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

La simulazione della Seconda prova scritta è stata somministrata in data 6 /5/2026.  
Di seguito il testo proposto:

### **CARATTERISTICHE DELLA PROVA**

Tipologia c) Simulazione aziendale

### **NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI**

- La normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alla forma giuridica scelta per l'esercizio dell'attività imprenditoriale
- La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio
- I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati
- La valutazione attraverso gli indici di bilancio

### **OBIETTIVI DELLA PROVA**

- Conoscere e applicare la normativa pubblicistica, civilistica e fiscale all'attività di impresa
- Conoscere i principi contabili.
- Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale
- Eseguire il controllo di gestione.
- Elaborare report di commento

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

### ***PRIMA PARTE***

Alfa spa, impresa operante nel settore “Moda, Design e Arredo”, ha conseguito nell'esercizio 2025 un incremento delle vendite e del risultato economico offrendo prodotti realizzati con materie di qualità e dedicando un'attenzione particolare alla clientela nei servizi post-vendita.

Per diversificare la produzione l'impresa ha effettuato una parziale ristrutturazione interna che ha comportato investimenti in un nuovo magazzino e in impianti e macchinari. Le risorse finanziarie necessarie per tali investimenti sono state reperite con un aumento del capitale sociale emettendo azioni sopra la pari.

Dagli schemi di bilancio dell'esercizio al 31/12/2024 e dalla loro rielaborazione si traggono le seguenti informazioni:

- capitale sociale 1.400.000 euro, diviso in azioni del valore nominale di 10 euro;
- patrimonio netto 1.915.200 euro;
- attivo immobilizzato 1.820.000 euro, pari al 52% degli impieghi;

- ROE 14%;
- ROI 13%;
- ROS 8%.

Presentare lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata dell'esercizio 2025.

### ***SECONDA PARTE***

**Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.**

1. Durante l'esercizio il responsabile del controllo di gestione ha dovuto valutare:
  - l'offerta pervenuta da un cliente interessato all'acquisto di 1.000 unità del prodotto TBX11 a un prezzo inferiore rispetto a quello attualmente praticato; la produzione di tale quantità aggiuntiva non comporta l'aumento dei costi fissi;
  - la cessazione della produzione interna del componente SAX75 utilizzato nell'assemblaggio del prodotto TSE45 per l'offerta pervenuta da un fornitore.

Presentare la relazione predisposta dal responsabile del controllo di gestione sulle offerte pervenute.

2. Presentare le registrazioni contabili di gestione e di assestamento redatte da Alfa spa relative agli investimenti nel magazzino, in impianti e macchinari e all'aumento del capitale sociale.
3. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report sull'analisi economica del bilancio al 31/12/2025 utilizzando gli opportuni indicatori
4. Gamma srl, impresa industriale, produce 4.050 unità del prodotto AB7H sostenendo costi fissi totali pari a 2.160.000 euro.

Calcolare:

- a) il punto di equilibrio;
- b) il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di equilibrio tenendo presente che la capacità produttiva annua massima è di 6.700 unità;
- c) il risultato economico ottenuto;
- d) il margine di sicurezza in termini percentuali;
- e) il grado di elasticità del processo produttivo.

Commentare i risultati ottenuti.

Dati mancanti opportunamente scelti.

## GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello	Punteggio	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	<b>AVANZATO:</b> Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia	4	
	<b>INTERMEDIO:</b> Coglie in modo corretto le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale	3	
	<b>BASE:</b> Coglie in parte le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	<b>BASE NON RAGGIUNTO:</b> Coglie in modo parziale le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	2	
	Trae dal documento economico e dalla situazione operativa informazioni errate e non riesce a individuare i vincoli presenti nella traccia.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	<b>AVANZATO:</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito	6	
	<b>INTERMEDIO:</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con coerenza ma in modo non approfondito	5	
	Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato parzialmente i vincoli presenti	4	

	nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.		
	<b>BASE:</b> Redige i documenti richiesti rispettando parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo non sempre adeguato.	3,5	
	<b>BASE NON RAGGIUNTO:</b> Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva parzialmente le scelte proposte .	3	
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	2	
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>AVANZATO:</b> Costruisce un elaborato corretto e completo, con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	<b>INTERMEDIO:</b> Costruisce un elaborato corretto e completo, con osservazioni coerenti con la traccia ma prive di originalità.	5	
	Costruisce un elaborato completo ma con alcuni errori non gravi. Le osservazioni sono coerenti con la traccia ma prive di originalità.	4	
	<b>BASE:</b> Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali, ma coerenti con la traccia.	3,5	
	<b>BASE NON RAGGIUNTO:</b> Costruisce un elaborato che presenta numerosi errori non gravi, con informazioni essenziali.	3	
	Costruisce un elaborato incompleto contenente anche alcuni errori gravi, con qualche informazione parziale.	2	
	Produce un elaborato incompleto con numerosi errori anche gravi; non fornisce informazioni utili alla comprensione del contenuto.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con	<b>AVANZATO:</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con una buona padronanza del linguaggio tecnico.	4	

pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>INTERMEDIO:</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	<b>BASE:</b> Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico semplice, ma non sempre adeguato.	2,5	
	<b>BASE NON RAGGIUNTO:</b> Coglie parzialmente le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso.	2	
	Non riesce a cogliere le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti e lacunosi. Descrive le scelte operate con un linguaggio incerto e inadeguato.	1	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		20	

**ALLEGATI:**

- Griglia di valutazione del colloquio d'esame (all. 1)
- Programmazione di Educazione Civica (all. 3)
- *Eventuale documento riservato alunni con BES / DSA (all. 4)*

<b>INSEGNANTI</b>	<b>FIRMA</b>
Anna De Santis	
Erica Calcagnile	
Raffaella Astore	
Maria Giovanna Mattessich	
Fabiana Gangemi	
Costantino Ruscigno	

Lecco, 15 maggio 2026

**RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>INSEGNANTE</b>
ITALIANO	De Santis Anna
STORIA	De Santis Anna
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Calcagnile Erica
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	Astore Raffaella
MATEMATICA	Mattessich Maria Giovanna
ECONOMIA AZIENDALE	Gangemi Fabiana
DIRITTO	Ruscigno Costantino
SCIENZA DELLE FINANZE	Ruscigno Costantino

## ITALIANO E STORIA - RELAZIONE

**DOCENTE: DE SANTIS ANNA**

### *Profilo della classe*

La classe 5<sup>a</sup> A AFM serale risulta formalmente composta da 8 studenti, a seguito del ritiro di un alunno per motivi lavorativi e della mancata frequenza di un altro studente, pur regolarmente iscritto. Il gruppo classe, inizialmente costituito da 10 alunni, ha visto inoltre l'inserimento in itinere di uno studente che ha iniziato la frequenza nel mese di novembre. L'età degli studenti è compresa tra i 19 e i 29 anni.

Per quanto concerne la provenienza, la classe si presenta eterogenea: una parte degli studenti proviene dalla classe quarta AFM serale (con o senza soluzione di continuità), mentre altri provengono da istituti diversi; sono presenti, inoltre, studenti ripetenti e iscritti nuovamente. Si segnala altresì la presenza di uno studente ammesso tramite esami di idoneità che non ha mai frequentato le lezioni.

Dal punto di vista relazionale, gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e dell'ambiente scolastico. Tuttavia, il gruppo classe non ha raggiunto un livello pienamente coeso. La partecipazione alle attività didattiche è risultata nel complesso discreta e, in alcuni casi, caratterizzata da interventi pertinenti e osservazioni costruttive.

Per quanto riguarda il profitto, il livello complessivo della classe può essere definito discreto, con esiti generalmente più che sufficienti o buoni, e la presenza di alcune eccellenze.

Si segnala, infine, il regolare svolgimento delle attività didattiche a distanza: i moduli FAD di Italiano e Storia, assegnati tramite Google Classroom, sono stati completati entro i tempi stabiliti.

### *Metodologie didattiche e metodo di lavoro*

Nel corso dell'anno scolastico, per l'insegnamento delle discipline di Italiano e Storia, si è fatto ricorso a una pluralità di metodologie didattiche, calibrate in funzione degli obiettivi formativi e delle caratteristiche della classe.

La lezione frontale, integrata dall'utilizzo di presentazioni multimediali, ha costituito lo strumento principale per l'esposizione sistematica dei contenuti, affiancata dalla lezione partecipata e dialogata, finalizzata a promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti e il confronto critico su tematiche disciplinari e di attualità.

Particolare attenzione è stata dedicata all'attualizzazione dei contenuti, in particolare in ambito letterario, al fine di favorire una maggiore consapevolezza e attualità degli argomenti trattati. Le attività didattiche sono state integrate con esercitazioni, interrogazioni formative, dibattiti guidati e momenti di riflessione individuale basati su materiali predisposti dal docente.

L'impiego di strumenti multimediali, in particolare della LIM, ha consentito di arricchire la didattica attraverso supporti audiovisivi, contribuendo al miglioramento delle competenze di comprensione e analisi. Tale approccio si è rivelato particolarmente funzionale in un contesto di istruzione degli adulti.

Nel corso dell'anno è stata inoltre attuata un'attività sistematica di recupero e consolidamento degli argomenti fondamentali, al fine di colmare eventuali lacune e rafforzare le competenze di base.

Nella parte finale dell'anno scolastico si procede con interrogazioni orali, programmate su tutto il programma svolto, per simulare il contesto degli esami di Stato.

### ***Materiali didattici utilizzati***

Accanto ai libri di testo di Italiano e Storia, utilizzati come riferimento costante, si è fatto ricorso a materiali integrativi, quali appunti delle lezioni, schede di sintesi, articoli di giornale, contenuti multimediali e video, selezionati in relazione agli obiettivi didattici.

Per quanto riguarda l'Educazione Civica, sono state privilegiate fonti di approfondimento alternative, talvolta individuate autonomamente dagli studenti, al fine di sviluppare capacità di ricerca, selezione e rielaborazione critica delle informazioni.

### ***Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione***

Le verifiche somministrate sono state sia scritte sia orali, programmate in accordo con gli studenti. Le prove scritte hanno consentito di consolidare le competenze necessarie allo svolgimento della prima prova dell'Esame di Stato, con riferimento alle tre tipologie previste.

L'esposizione orale, in particolare per la disciplina di Storia, e l'analisi dei testi letterari hanno contribuito al progressivo sviluppo di un lessico disciplinare adeguato.

Le griglie di valutazione adottate sono quelle deliberate dal Dipartimento di Lettere e inserite nel PTOF dell'Istituto.

La simulazione della prima prova dell'Esame di Stato, svolta in data 23 aprile 2026, ha restituito esiti complessivamente sufficienti.

### ***Competenze raggiunte***

Nel corso del quinto anno, gli studenti sono stati guidati verso il raggiungimento delle competenze previste dal profilo in uscita dell'indirizzo AFM, con risultati complessivamente adeguati agli obiettivi stabiliti, pur in presenza di livelli differenziati.

Gli studenti hanno acquisito le linee essenziali dell'evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalla seconda metà dell'Ottocento alla metà del Novecento, riconoscendo i principali periodi, movimenti e autori.

Una parte della classe è in grado di contestualizzare le opere più significative del patrimonio culturale italiano, collegandole al contesto storico e sociale di riferimento; di individuare e analizzare temi, argomenti e nuclei concettuali fondamentali; nonché di riconoscere gli elementi stilistici e strutturali essenziali dei testi letterari.

Risultano generalmente acquisite, seppur a livelli diversi, le competenze di comprensione e produzione di testi orali e scritti di varia tipologia, comprese quelle previste dall'Esame di Stato. La competenza interpretativa appare mediamente adeguata, anche se non sempre supportata da una piena autonomia nella rielaborazione critica, talvolta limitata da un approccio ancora parzialmente mnemonico.

Permangono, per alcuni studenti, difficoltà nell'argomentazione e nella rielaborazione personale dei contenuti; tuttavia, il livello complessivo delle competenze risulta coerente con gli obiettivi minimi previsti.

Rispetto alla capacità di analizzare gli eventi della Storia e di comprendere le cause e le conseguenze, la maggior parte del gruppo classe ha raggiunto esiti medio-alti.

Le attività di Educazione Civica hanno assunto un aspetto multidisciplinare rispetto ai temi: Dal Nazionalismo alla Patria Europea: analisi dei tre argomenti/documenti – il Massacro di Cefalonia, il Manifesto di Ventotene e la Dichiarazione Schuman. Nel 2° Q. gli alunni hanno realizzato delle presentazioni su: Le figure rappresentative che hanno partecipato alla Resistenza in Italia

Tutti gli studenti hanno raggiunto i traguardi di competenze previste in materia di Cittadinanza.

*Lecco, 15 maggio 2026*

L'INSEGNANTE

*prof.ssa Anna De Santis*

## ITALIANO - PROGRAMMA

**LIBRO IN ADOZIONE:** Sambugar, Salà, *Letteratura Aperta 3*, Rizzoli

Traguardi di competenza linguistica: Riflessione sulla lingua scritta, produzione e correzione dei testi

### Dall'Ottocento al Primo Novecento

Verismo, Naturalismo

Giovanni Verga, pensiero e poetica

I Malavoglia, trama e analisi del romanzo

I Malavoglia, Prefazione. T2 p.89

La famiglia Malavoglia, I Malavoglia. T3 p.92

Mastro Don Gesualdo, trama e analisi del romanzo

La morte di Gesualdo, Mastro Don Gesualdo. T5 p.108

### Simbolismo e Decadentismo:

Giovanni Pascoli: vita, pensiero e poetica

Myricae, i temi e lo stile

Lavandare, Myricae, T1 p.216

X Agosto, Myricae, T2 p.218

Temporale, Myricae, T4 p.224

Il Lampo, Myricae, T6 p.229

È dentro di noi un fanciullino, Il fanciullino, T7 p.231

Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero e poetica

Il Piacere, trama e analisi del romanzo Il ritratto di un esteta,

La pioggia nel pineto, Alcyone, Laudi, p.286

### La letteratura dal secondo Ottocento al primo Novecento:

Italo Svevo: vita, pensiero e poetica

La coscienza di Zeno, trama e analisi del romanzo

Prefazione e Preambolo, T2 p.411

L'ultima sigaretta, T3 p.414

Luigi Pirandello: vita, pensiero e poetica

Il fu Mattia Pascal, trama e analisi del romanzo

Premessa, Il fu Mattia Pascal, T1 p.462

Io e l'ombra mia, Il fu Mattia Pascal, T2 p.465

### La poesia italiana tra Ermetismo e antiermetismo

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti: vita, pensiero e poetica

Veglia, L'Allegria, T1 p.554  
Fratelli, L'Allegria, T2 p.556  
Mattina, L'Allegria, T6 p.568  
Soldati, L'Allegria, T8 p.571  
San Martino del Carso, Porto Sepolto, pag. 586

Salvatore Quasimodo: vita, pensiero e poetica  
Ed è subito sera T1 p.643

Gli intellettuali italiani nel Secondo Dopoguerra

Eugenio Montale: vita, pensiero e poetica  
I limoni, Ossi di seppia, T1 p.683  
Ho sceso, dandoti il braccio T8 p.708

Dopo il 15 maggio:

La narrativa italiana tra gli anni Venti e Cinquanta

Primo Levi: vita, pensiero e poetica  
Se questo è un uomo: trama e analisi dell'opera  
Se questo è un uomo, analisi della poesia, T3 p.740  
I sommersi e i salvati:trama e analisi dell'opera

*Lecco, 15 maggio 2026*

*L'INSEGNANTE*

*prof.ssa Anna De Santis*

*I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI*

## STORIA - PROGRAMMA

**LIBRO IN ADOZIONE:** Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette, *Senso storico*, Edizioni Scolastiche Mondadori

Unità n.1:

Inizio secolo, guerra e rivoluzione Scenario di inizio secolo, sintesi del quadro storico culturale

La belle époque

La Prima Guerra mondiale e la Rivoluzione russa

Unità n.2:

Le tensioni del dopoguerra e gli Anni Venti

La Grande guerra come svolta storica

Vincitori e vinti Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo

Unità n.3:

Gli Anni Trenta: crisi economica e totalitarismi

La crisi del 1929 e il New Deal

Il Fascismo Il Nazismo Lo Stalinismo, sintesi

Unità n.4:

La Seconda Guerra mondiale e la Shoah

Verso un nuovo conflitto, sintesi

La Seconda Guerra mondiale

La resistenza e la Shoah, testimonianze di Levi,

Unità n.5:

Il lungo dopoguerra Il mondo bipolare, la Guerra Fredda

L'Italia repubblicana: la ricostruzione in Italia e gli anni del Centrismo

*Lecco, 15 maggio 2026*

*L'INSEGNANTE*

*prof.ssa Anna De Santis*

*I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI*

## LINGUA E CIVILTÀ INGLESE - RELAZIONE

**DOCENTE: CALCAGNILE ERICA**

### *Profilo della classe*

La classe 5<sup>a</sup> A AFM del percorso serale è costituita da 9 studenti e presenta una configurazione piuttosto eterogenea in relazione ai percorsi scolastici pregressi: tre studenti provengono dalla classe quarta dello stesso indirizzo, tre risultano trasferiti da altri istituti, due hanno ripreso il percorso scolastico dopo precedenti interruzioni e uno studente, pur formalmente inserito nel registro elettronico, non ha mai partecipato alle attività didattiche.

Nel complesso, il gruppo classe evidenzia un livello di partecipazione passivo nei confronti della disciplina, con diverse fragilità sul piano linguistico-espressivo per alcuni. L'attività didattica è stata orientata verso una sollecitazione della produzione orale, mediante proposte di riflessione guidata e discussione sui contenuti affrontati, con l'obiettivo di favorire un progressivo consolidamento delle competenze comunicative, anche se con scarsa partecipazione.

Per quanto concerne il rendimento, gli esiti conseguiti risultano globalmente sufficienti. Permangono tuttavia alcune difficoltà nella produzione argomentativa spontanea, che appare ancora limitata dall'impiego prevalente di strutture sintattiche semplici, nonostante una dotazione lessicale nel complesso coerente con gli obiettivi minimi previsti.

Sotto il profilo delle competenze, la classe si distingue in due principali livelli di preparazione. Il primo è costituito da studenti che evidenziano una formazione culturale più strutturata, una maggiore autonomia nello studio e la capacità di padroneggiare i linguaggi disciplinari in modo pertinente e talvolta critico. Il secondo livello comprende invece studenti che, pur dimostrando regolarità nell'impegno e un atteggiamento generalmente collaborativo, presentano competenze più essenziali e un'esposizione orale talvolta meno articolata e coerente. Solo un'alunna presenta gravi carenze.

Si rileva inoltre una diffusa tendenza ad adottare strategie di apprendimento di tipo prevalentemente mnemonico, che, se da un lato permettono il raggiungimento degli standard minimi, dall'altro limitano in parte la capacità di rielaborazione autonoma e di approfondimento critico dei contenuti.

Si segnala, infine, il regolare svolgimento delle attività previste in modalità di didattica a distanza: gli 11 moduli FAD assegnati tramite la piattaforma Google Classroom sono stati portati a termine dall'intero gruppo classe in maniera puntuale e nel rispetto delle tempistiche stabilite.

### *Metodologie didattiche*

L'attività didattica è stata condotta sia in lingua inglese sia in italiano, in considerazione di una comprensione non ancora pienamente consolidata del lessico specifico e dei contenuti proposti. Tra gli approcci metodologici adottati hanno prevalso la lezione frontale e quella interattiva, affiancate da momenti di verifica in itinere con funzione formativa. Le attività sono state inoltre arricchite mediante l'impiego di supporti audiovisivi e strumenti digitali: in particolare, l'utilizzo della LIM ha consentito di sviluppare e consolidare le abilità di comprensione orale attraverso una didattica di tipo multimediale.

### ***Materiali didattici utilizzati***

L'impiego del libro di testo si è rivelato funzionale, affiancato da materiali di approfondimento e video con l'obiettivo di facilitare l'accesso ai contenuti e favorire un approccio allo studio più scorrevole ed efficace.

### ***Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione***

In merito alle modalità di verifica e ai criteri valutativi, sono state proposte prove scritte — una nel primo quadrimestre e due nel secondo — orientate alla rilevazione delle competenze linguistico-espressive. Le attività hanno privilegiato esercizi di rielaborazione e momenti di confronto argomentativo.

Le prove orali — una nel primo quadrimestre e due nel secondo — sono state invece finalizzate alla comprensione e all'assimilazione dei contenuti di ambito economico-commerciale.

La misurazione degli apprendimenti è stata espressa in decimi, con registrazione degli esiti nei prospetti relativi al quadrimestre e allo scrutinio finale. Tali valutazioni costituiscono inoltre riferimento per l'assegnazione del credito in sede di esame di Stato.

La valutazione conclusiva tiene conto, oltre che dei risultati conseguiti nelle singole prove, anche di elementi trasversali quali l'andamento complessivo del percorso formativo, la puntualità nel rispetto delle consegne e il livello di partecipazione alle attività didattiche.

### ***Competenze raggiunte***

Nel complesso, si può ritenere che gli obiettivi definiti nella programmazione iniziale siano stati conseguiti dalla quasi totalità degli studenti, seppur con modalità e tempi differenziati in base alle capacità individuali e ai ritmi di apprendimento.

Gli alunni hanno progressivamente acquisito competenze di carattere generale relative ai principali fenomeni economici su scala nazionale e internazionale, alla normativa di riferimento, nonché ai sistemi e ai processi aziendali — con particolare attenzione agli ambiti dell'organizzazione, della pianificazione, della gestione amministrativa e finanziaria e del controllo. A tali ambiti si affiancano le conoscenze inerenti agli strumenti di marketing e ai principi dell'economia sociale. Le competenze specifiche di indirizzo sono state sviluppate in integrazione con quelle linguistiche, favorendo un utilizzo funzionale della lingua straniera in contesti professionali.

*L'INSEGNANTE*

*Prof Erica Calcagnile*

## LINGUA E CIVILTÀ INGLESE – PROGRAMMA

### LIBRO IN ADOZIONE:

Business for the Future - Building Skills in a sustainable World di Michela Scagliarini e Kate Gralton – Edizione Zanichelli

UNIT/MODULE	ARGOMENTI
<p><b>UNIT 4</b> <b>ORDERING</b></p>	<p><b>Conoscenze teoriche professionalizzanti</b> Documenti nel commercio internazionale (pp.98-99) - diversi tipi di fatture Procedure doganali nella Comunità europea (p.102) Procedure doganali fuori dell' Unione europea (pp.103-104) - certificato d'origine</p> <p><b>Conoscenze di microlingua</b> Fatture (p.100), documenti nel commercio internazionale (p.104)</p>
<p><b>UNIT 5</b> <b>DELIVERING</b></p>	<p><b>Conoscenze teoriche professionalizzanti</b> Logistica (p.130) IT applicato alla logistica (p.131) Trasporto di beni (pp.132-144) - scelta del mezzo di trasporto, diversi mezzi di trasporto, impatto del traffico sull'ambiente, packing, etichette, packing list, documenti di trasporto, trasportatori Assicurazione (pp.146-147)</p> <p><b>Conoscenze di microlingua</b> Termini legati alla logistica (p.130), aggettivi legati al trasporto di beni (p.134), funzioni linguistiche per esprimere opinione, accordo e disaccordo (p.134), mezzi di trasporto (p.135), imballaggi (p.137), verbi riferiti all'imballaggio (p.138), documenti di trasporto (p.140), polizza di carico (p.141), trasportatori (p.144), assicurazione (pp.146-147)</p>
<p><b>UNIT 6</b> <b>BANKING</b></p>	<p><b>Conoscenze teoriche professionalizzanti</b> Cos'è una banca? (p.162) Sistema bancario (pp.164-165) - principali tipi di banche ed istituzioni bancarie Banca etica (pp.172-173) Microcredito (pp.174-175)</p>

	<p><b>Conoscenze di microlingua</b>  Termini bancari (p.162),  diversi tipi di banche (p.165),  forme di prestito bancario alle aziende (p.171)</p>
<p><b>UNIT 7  THE BUSINESS  WORLD</b></p>	<p><b>Conoscenze teoriche professionalizzanti</b>  Organizzazioni commerciali (pp.192-197) – lavoratore autonomo, società di persone, società a responsabilità limitata, franchising, cooperative  Fondazione di un’azienda (p.198)  Crescita esterna di un’azienda (pp.199-201) - joint venture, co-branding  Multinazionali (pp.202-203)  Outsourcing e offshoring (p.204)  Reshoring (p.205)  Organigramma di un’azienda (p.206),  Smart working (p.209),  Responsabilità sociale d’impresa (pp.210-211),  Business plan (pp.214-215)</p> <p><b>Conoscenze di microlingua</b>  Aziende (p.193),  diversi tipi di società (p.194),  co-branding (p.201),  multinazionali (p.202),  gerarchie e responsabilità aziendali (p.207)</p>
<p><b>UNIT 10  TRAINING FOR A  JOB</b></p>	<p><b>Conoscenze teoriche professionalizzanti</b>  Mercato del lavoro in cambiamento (p.274),  esperienza di PCTO (pp.276-277),  esperienza di mobilità: Erasmus (p.278),  educazione all’imprenditorialità (p.279),  istruzione post-diploma (p.280),  volontariato (p.281),  ricerca del lavoro (es. 14 p.282),  Linkedin (p.283),  analizzare annunci di lavoro (pp.284-285),  scrivere un CV (p.286),  lettera di presentazione (pp. 288-289),  colloquio di lavoro (p.292).</p> <p><b>Conoscenze di microlingua</b>  cercare un impiego (p. 282),  come scrivere una lettera di presentazione (p.289, p.290)</p>
<p><b>MODULE 1  UK AND US  HISTORY,  POLITICS AND  INSTITUTIONS</b></p>	<p><b>Conoscenze teoriche professionalizzanti</b>  Documenti alla base della costituzione inglese “non scritta” (p.310),  politica e istituzioni del Regno Unito (p.311),  tre poteri nel sistema inglese (pp.312-313),  partiti politici (p. 314)</p>

	<p><b>Letteratura</b>                      I pericoli dei totalitarismi: 1984 di George Orwell (p.325)  <i>Fotocopia: La terra desolata*</i> (The Waste Land) di T. S. Eliot.</p>
<p><b>MODULE 2                      WORLD                      ECONOMIES</b></p>	<p><b>Conoscenze specifiche</b>                      Principali sistemi economici (pp.330-331) - economia di libero mercato, economia pianificata, economia mista                      Settore pubblico (p.332) – privatizzazione, indicatori economici e inflazione (p.333), business cycle (p.334), disoccupazione (p.335), le quattro rivoluzioni industriali (p.336), le maggiori economie mondiali (p.338), economia degli USA (p.340), economia della Gran Bretagna (p.342), paesi Brics (p. 345) - Cina, India</p>
<p><b>MODULE 3                      FINANCE</b></p>	<p><b>Conoscenze specifiche</b>                      Borsa (p. 350)                      Crollo della Borsa di Wall Street e la grande depressione (pp. 358-359) – Il New Deal  <i>Fotocopia: Adam Smith</i>  <i>Fotocopia: John Maynard Keynes *</i></p> <p><b>Letteratura</b>                      Il New Deal: Il discorso inaugurale di F.D. Roosevelt (p. 366). *</p>
<p><b>MODULE 5                      A GLOBAL                      WORLD</b></p>	<p><b>Conoscenze specifiche</b>                      La lingua inglese nel mondo (p.390)                      La globalizzazione: passato, presente, futuro (p.394)                      Aspetti della globalizzazione (p.395)                      Sharing economy (p.404)                      Pro e contro della globalizzazione (p.405)</p>

Lecco, 15 maggio 2026

L'INSEGNANTE

Prof Erica Calcagnile

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

## LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE - RELAZIONE

**DOCENTE: ASTORE RAFFAELLA**

### *Profilo della classe*

La 5 A AFM serale è composta da 9 studenti: di questi, tre provengono dalla classe precedente, tre da altri Istituti, due iscritti nuovamente e uno studente che, pur figurando nel registro, non ha frequentato le lezioni. Il gruppo classe, nel complesso, mostra una partecipazione discreta verso la disciplina, condizionata in parte da incertezze linguistiche; si è pertanto optato per una stimolazione costante della produzione orale attraverso spunti di riflessione sulle tematiche trattate.

Per quanto concerne il profitto, gli studenti hanno ottenuto risultati sufficienti. L'argomentazione spontanea risulta tuttavia ancora limitata dall'uso di strutture semplici, nonostante un bagaglio lessicale complessivamente adeguato agli obiettivi minimi.

Il profilo della classe evidenzia due fasce di livello. La prima è costituita da un gruppo di alunni in possesso di una solida formazione culturale, capaci di utilizzare i linguaggi specifici in modo autonomo e critico. La seconda fascia comprende studenti costanti nell'impegno e con sufficienti attitudini verso la disciplina, pur manifestando talvolta un'esposizione orale meno organica. Si rileva, tuttavia, una diffusa tendenza a un approccio ai contenuti di tipo prevalentemente mnemonico, che limita in parte la rielaborazione personale.

Si segnala, infine, il regolare svolgimento degli 11 moduli FAD su Google Classroom, portati a termine dalla classe entro i termini stabiliti.

### *Metodologie didattiche*

In un primo momento, le lezioni sono state svolte sia in L2 sia in lingua italiana - per via di una parziale comprensione dei termini impiegati e dei concetti spiegati - per poi ridurre il più possibile l'uso dell'italiano applicando tecniche quali il *brainstorming* e il *focus group*. Le metodologie più usate sono state la lezione frontale e la lezione partecipata con interrogazioni formative. È stato possibile integrare le lezioni con ausili audiovisivi facendo uso di una didattica multimediale grazie all'uso della LIM per perfezionare le competenze di comprensione orale.

### *Materiali didattici utilizzati*

L'adozione del libro di testo è risultata efficace, completata da materiali integrativi e schemi di sintesi prodotti in classe per agevolare la fruizione dei contenuti e garantire un metodo di studio fluido.

### *Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione*

Per quanto concerne la tipologia di prove di verifiche e i criteri di valutazione sono state somministrate verifiche scritte (una nel primo quadrimestre, una nel secondo), finalizzate all'analisi delle competenze linguistico-espressive. Le esercitazioni sono state pertanto centrate sulla discussione o sull'elaborazione. Le verifiche orali (due nel primo quadrimestre, due nel secondo) hanno mirato all'acquisizione dei concetti economici e commerciali.

Per quanto riguarda la valutazione, essa viene effettuata in decimi. La valutazione in decimi confluisce invece nel prospetto voti del trimestre e di fine anno. Inoltre, viene usata come base

per l'attribuzione dei crediti per l'esame di Stato. La valutazione finale e complessiva tiene chiaramente conto anche degli aspetti generali, di tutto il percorso formativo dello studente, del rispetto delle scadenze e della partecipazione in classe.

### ***Competenze raggiunte***

In generale, si può affermare che gli obiettivi stabiliti nel piano di lavoro iniziale sono stati raggiunti da quasi tutti gli studenti, ciascuno secondo le proprie capacità e i propri tempi di apprendimento. Gli studenti hanno sviluppato le competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing e dell'economia sociale. Queste competenze dell'ambito professionale specifico sono state integrate con quelle linguistiche.

Il profilo in uscita si caratterizza in particolare per le seguenti competenze raggiunte nella lingua straniera studiata:

**1. Riconoscere e interpretare:**

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

**2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.**

**3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.**

**4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.**

**5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.**

**6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali**

**7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.**

**8. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa**

*Lecco, 15 maggio 2026*

*L'INSEGNANTE*

*Prof Raffaella Astore*

## LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE - PROGRAMMA

**LIBRO IN ADOZIONE:** Renaud, *Marché conclu ! Objectif 2030*, ed. Lang Pearson

SECTION	DOSSIER	THÉORIE
Les affaires internationales	<b>Dossier 6: Le marketing international</b>	<p>La démarche du marketing à l'international</p> <p>Produit, prix, communication</p> <p>Les dimensions culturelles de Geert Hofstede</p>
	<b>Dossier 7: Le commerce international</b>	<p>Les échanges internationaux</p> <p>Le protectionnisme et la législation internationale</p> <p>Les différents types d'économie (économie de marché, économie planifiée, économie mixte)</p> <p>Les marchés émergents et les marchés matures</p>
	<b>Dossier 8 : La mondialisation</b>	<p>Origines et conséquences de la mondialisation</p> <p>Avantages et inconvénients de la mondialisation</p> <p>La révolution numérique</p> <p>Les organisations internationales</p> <p>La délocalisation et la relocalisation</p> <p>Globalisation, glocalisation ou localisation?</p>
	<b>Dossier 9 : Éthique de l'entreprise</b>	<p>La responsabilité sociale des entreprises (RSE)</p> <p>La norme ISO 26000</p> <p>Le commerce équitable</p> <p>Le microcrédit</p> <p>Banques éthiques</p>

<p><b>Culture et civilisation</b></p>	<p><b>Dossier 17 : L'environnement</b></p>	<p>Le nucléaire en France L'interdépendance énergétique en Europe Les énergies renouvelables (ER) en France</p>
<p><b>Compléments de cours</b></p>	<p>Le PIB et l'IDH Le <i>greenwashing</i> Le développement durable La santé mentale au travail (résumé de l'article suivant : Anne-Sophie GODON-RENSONNET, « Santé mentale au travail : que nous apprennent les baromètres ? », <i>Regards</i>, 2025/2, n° 6, pp. 79-89, Cairn.info.) L'évolution de la politique environnementale de l'UE</p>	

*Lecco, 15 maggio 2026*

*L'INSEGNANTE*

*Prof Raffaella Astore*

*I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI*

## MATEMATICA - RELAZIONE

**DOCENTE: MATTESSICH MARIA GIOVANNA**

### PROFILO DELLA CLASSE

#### *Composizione della classe, partecipazione e impegno*

La classe quinta del corso serale per l'anno scolastico 2025/2026 è composta formalmente da 9 studenti, ma uno di essi si è presentato all'inizio dell'anno e poi non ha mai frequentato le lezioni. La composizione effettiva della classe è pertanto di 8 alunni.

Il gruppo classe si caratterizza per una spiccata frammentarietà delle provenienze: a fronte di soli tre studenti in continuità didattica dalla classe precedente, si sono innestati diversi profili derivanti da interruzioni di studi, ripetenze o trasferimenti da altri istituti e indirizzi.

Questa varietà di background ha reso complessa la creazione di un gruppo coeso. Se dal punto di vista relazionale il comportamento è sempre stato corretto, educato e rispettoso, dal punto di vista didattico si sono riscontrati livelli di preparazione molto differenziati. In particolare, sono emerse carenze pregresse in Geometria Analitica e Matematica Finanziaria, che la docente ha cercato di colmare attraverso attività di recupero in itinere.

L'atteggiamento in aula è stato generalmente positivo, sebbene sia prevalsa una modalità di partecipazione di tipo ricettivo. Solo una minoranza ha partecipato attivamente al dialogo educativo. Per quanto riguarda lo studio domestico, si osserva una netta divisione tra un gruppo di studenti che ha mantenuto un impegno costante e responsabile e altri che hanno dedicato alla materia un'attenzione superficiale o discontinua.

#### *Frequenza*

Circa metà classe ha frequentato le lezioni di Matematica in modo assiduo; gli altri sono stati abbastanza regolari nella frequenza; solo un alunno ha frequentato in modo saltuario.

#### *Fruizione a distanza*

Per la disciplina Matematica, la fruizione a distanza (16 ore) è stata organizzata attraverso esercitazioni online, avvalendosi della piattaforma Classroom e dei moduli di Google Drive. Insieme ai moduli sono stati forniti video esplicativi di supporto (utili soprattutto per gli alunni assenti alle lezioni, ma anche per coloro che avrebbero beneficiato di ulteriori chiarimenti) ed esercizi sugli argomenti già affrontati in classe.

La risposta della classe è stata soddisfacente: la quasi totalità degli studenti ha completato le attività proposte, dimostrando un impegno valutato positivamente per la maggior parte del gruppo.

#### *Metodologie didattiche*

L'insegnamento della disciplina si è basato principalmente su lezioni frontali, accolte in modo ricettivo da tutti gli studenti e, da alcuni, anche con partecipazione attiva. L'utilizzo della lavagna elettronica ha facilitato la risoluzione di problemi che richiedevano una rappresentazione grafica; in alcune occasioni, la presentazione degli argomenti è stata integrata con video-lezioni.

Numerose sono state le esercitazioni di classe, sempre guidate dal docente. Sono state inoltre

proposte esercitazioni individuali, finalizzate a stimolare le capacità personali degli studenti.

### ***Materiali didattici utilizzati***

Come strumenti per lo svolgimento delle attività didattiche sono stati utilizzati: il libro di testo, mappe concettuali, slides, la lavagna elettronica.

### ***Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione***

Nel primo quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte e due interrogazioni orali; nel secondo quadrimestre sono state somministrate tre prove scritte. Le verifiche scritte sono state strutturate con esercizi e problemi.

La corrispondenza tra livello di valutazione e voto numerico, sia per le prove scritte che per quelle orali, ha seguito i criteri e le griglie approvate dal Collegio dei Docenti.

### ***Competenze raggiunte***

#### **OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI E DI RELAZIONE**

“Partecipare al lavoro organizzato individuale”

→ questo obiettivo è stato pienamente raggiunto da più di metà classe, è stato parzialmente raggiunto dagli altri.

“Partecipare al lavoro organizzato di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento”

→ questo obiettivo è stato raggiunto da buona parte della classe.

#### **OBIETTIVI COGNITIVI**

Gli obiettivi cognitivi sono stati parzialmente raggiunti.

La difficoltà principale rimane l’acquisizione del linguaggio tecnico-specifico e del rigore formale. Spesso l’analisi dei problemi e l’interpretazione dei risultati risultano affrettate o poco approfondite. Tuttavia, una parte della classe ha raggiunto un discreto o anche un buon livello di competenze, dimostrando di saper applicare correttamente gli strumenti matematici appresi.

*L’INSEGNANTE*

*Prof. Maria Giovanna Mattessich*

## MATEMATICA - PROGRAMMA

### LIBRI IN ADOZIONE:

- Bergamini, Barozzi, Trifone, “Matematica.rosso - Fondamenti di ricerca operativa e programmazione lineare”, Ed. Zanichelli
- Bergamini, Barozzi, Trifone, “Moduli di matematica- La statistica e la probabilità”, Ed. Zanichelli

### **PROBABILITÀ E STATISTICA**

#### ***Calcolo delle probabilità (cenni)***

- probabilità classica
  - definizione e calcolo
  - probabilità dell'evento contrario
  - probabilità della somma per eventi compatibili e incompatibili
  - probabilità del prodotto per eventi dipendenti e indipendenti
- probabilità frequentista (definizione, legge empirica del caso)
- probabilità soggettiva (definizione)
- Le variabili casuali e la distribuzione di probabilità.

#### ***Statistica descrittiva univariata***

- Statistica descrittiva e Statistica inferenziale.
- Le fasi di un'indagine statistica.
- Caratteri qualitativi e quantitativi.
- Raccolta di dati e organizzazione in tabelle di frequenze.
- Rappresentazioni grafiche
- Indici di posizione: media aritmetica, moda e mediana.
- Indici di variabilità: campo di variazione, scarto semplice medio, varianza e scarto quadratico medio.

#### ***Statistica bivariata***

- Tabelle a doppia entrata
- La correlazione
  - il diagramma di dispersione
  - la covarianza
  - il coefficiente di correlazione lineare
- La regressione lineare di Y in funzione di X

### **LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI**

#### ***Le disequazioni in due variabili***

- Le disequazioni e i sistemi di disequazioni lineari

#### ***Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio e le funzioni di due variabili***

- Definizione e campo di esistenza di una funzione di due variabili
- Il grafico di una funzione di due variabili e le linee di livello

## **LA RICERCA OPERATIVA**

### ***La ricerca operativa e le sue fasi***

- Definizione di ricerca operativa
- Fasi della ricerca operativa
- La costruzione di un modello matematico
- La classificazione dei problemi di scelta

### ***Problemi di scelta***

#### **- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati**

- massimo utile con funzione obiettivo lineare o non lineare (parabola)
- il problema delle scorte
- scelta tra più alternative, rappresentate da funzioni dello stesso tipo (rette)

#### **- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti**

[richiami di Matematica Finanziaria: capitalizzazione e sconto composti; le rendite immediate; le rendite differite; le rendite perpetue]

- investimenti finanziari: il criterio dell'attualizzazione
- investimenti industriali: il criterio dell'attualizzazione; la scadenza comune

#### **- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati e differiti**

- criterio del valor medio
- considerazione del rischio
- il valore dell'informazione completa
- criterio del pessimista e dell'ottimista

#### **- Problemi di programmazione lineare**

- Il modello del problema
- I problemi della programmazione lineare in due variabili

*Lecco, 15 maggio 2026*

*L'INSEGNANTE*

*Prof. Maria Giovanna Mattessich*

## ECONOMIA AZIENDALE - RELAZIONE

**DOCENTE: GANGEMI FABIANA MIRIANA**

### *Profilo della classe*

La classe quinta AFM è composta da n. 9 studenti, uno dei quali non ha mai frequentato le lezioni. Il gruppo classe è caratterizzata da differenti livelli di preparazione di base, capacità di apprendimento e motivazione allo studio. Nel corso dell'anno scolastico, una parte degli alunni ha evidenziato un interesse costante e una partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche, conseguendo risultati complessivamente soddisfacenti o buoni. Altri studenti, invece, hanno manifestato un impegno più discontinuo e un approccio allo studio talvolta finalizzato prevalentemente alle verifiche, con esiti globalmente sufficienti.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si è distinta per un atteggiamento generalmente corretto e rispettoso delle regole scolastiche, contribuendo al mantenimento di un clima di lavoro sereno e collaborativo.

Nel corso dell'anno si è registrato un progressivo miglioramento nelle capacità di analisi delle problematiche proposte e nell'utilizzo del linguaggio tecnico proprio della disciplina. Permangono tuttavia, per alcuni studenti, difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nell'applicazione critica delle conoscenze acquisite.

### *Metodologie didattiche*

L'attività didattica è stata condotta facendo ricorso a una pluralità di metodologie, con l'obiettivo di favorire un apprendimento il più possibile efficace, inclusivo e partecipato. Le lezioni frontali sono state utilizzate per l'inquadramento teorico degli argomenti e per la presentazione sistematica dei contenuti disciplinari, mentre le lezioni partecipate hanno consentito di stimolare il confronto e la discussione in classe, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti.

Accanto a questi momenti più teorici, sono state proposte esercitazioni pratiche sia individuali sia di gruppo, finalizzate all'applicazione dei contenuti studiati. Particolare attenzione è stata dedicata al bilancio d'esercizio e allo studio di situazioni reali, così da avvicinare progressivamente gli studenti alla realtà operativa delle imprese.

Nel complesso, si è cercato di adottare un approccio graduale alla disciplina, alternando in modo equilibrato momenti teorici e attività applicative. A supporto della didattica, il docente ha messo a disposizione materiali integrativi attraverso la piattaforma Classroom, comprendenti schede di approfondimento ed esercitazioni aggiuntive assegnate per lo svolgimento individuale, con finalità di recupero e consolidamento degli apprendimenti.

### *Materiali didattici utilizzati*

Per lo svolgimento delle attività didattiche sono stati utilizzati:

- libro di testo in adozione "ENTRIAMO IN AZIENDA 3 – Astolfi, Barale & Ricci – Casa Editrice Tramontana", testo ufficiale (Tomo1 e Tomo2);
- appunti e schemi forniti dal docente;
- eserciziari e materiali integrativi;
- esercitazione e prove di esame degli anni precedenti;
- strumenti multimediali (LIM).

Tali strumenti hanno consentito di diversificare l'approccio didattico e di supportare efficacemente il percorso di apprendimento.

### ***Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione***

La verifica dell'apprendimento è avvenuta attraverso diverse tipologie di prove:

- verifiche scritte strutturate e semistrutturate;
- esercizi pratici di economia aziendale;
- interrogazioni orali.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di:

- conoscenza dei contenuti teorici;
- capacità di applicazione pratica;
- correttezza e precisione nell'uso del linguaggio tecnico;
- capacità di analisi e rielaborazione;
- partecipazione e impegno.

La valutazione è stata effettuata in modo trasparente e coerente con gli obiettivi prefissati.

### ***Competenze raggiunte***

Al termine del percorso didattico, la maggior parte degli studenti ha conseguito, seppur a livelli differenti, le competenze previste dalla programmazione disciplinare. In particolare, gli alunni hanno acquisito una comprensione complessivamente adeguata dei principali concetti dell'economia aziendale e sono in grado di analizzare semplici situazioni aziendali, applicando le conoscenze teoriche allo svolgimento di esercizi pratici.

Si è inoltre registrato un progressivo sviluppo nell'utilizzo del linguaggio tecnico specifico della disciplina, così come nel rafforzamento delle capacità logiche e di problem solving, sebbene con livelli di padronanza non uniformi all'interno del gruppo classe.

Una parte degli studenti ha raggiunto un buon grado di autonomia operativa, accompagnato da capacità critica e da una discreta padronanza espositiva dei contenuti. Altri alunni, invece, pur avendo raggiunto competenze globalmente sufficienti, presentano ancora alcune fragilità che richiedono un ulteriore consolidamento, in particolare nella rielaborazione autonoma e nell'applicazione più sicura delle conoscenze acquisite.

*Lecco, 15 maggio 2026*

*L'INSEGNANTE*

*Prof. Fabiana Gangemi*

## ECONOMIA AZIENDALE - PROGRAMMA

**LIBRO IN ADOZIONE:** Eugenio Astolfi, Lucia Barale, Stefano Rascioni, Giovanna Ricci  
Entriamo in azienda UP HUB Young TE582 NUOVA EDIZIONE 2020 Volume 3, Tomo 1 +  
Tomo 2 + HUB Kit

### **MODULO 1 - Contabilità generale e bilancio**

- Contabilità generale
- Bilanci aziendali e revisione legale dei conti
- Analisi per indici
- Analisi per flussi

### **MODULO 3 - Fiscalità d'impresa**

- Imposizione fiscale in ambito aziendale

### **MODULO 4 - Contabilità gestionale**

- Metodi di calcolo dei costi
- Costi e scelte aziendali

Da svolgere successivamente al 15 maggio:

### **MODULO 5 - Strategie, pianificazione e programmazione aziendale**

- Strategie aziendali :
  - redazione del budget
  - il budget economico e il budget settoriale
  - il budget degli investimenti fissi
  - il budget finanziario (solo teoria)
  - il reporting
  - business plan (cenni)

*Lecco, 15 maggio 2026*

*L'INSEGNANTE*

*Prof. Fabiana Gangemi*

*I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI*

## **DIRITTO - SCIENZE DELLE FINANZE – RELAZIONE**

**DOCENTE: COSTANTINO RUSCIGNO**

### *Profilo della classe*

Per quanto riguarda il profilo della classe, va detto preliminarmente che essa si è caratterizzata per l'eseguità del numero degli studenti (solo 8) e per diversi innesti nuovi nell'ultimo anno che hanno anche migliorato la massa critica del gruppo classe: in questo modo il rinnovato gruppo classe ha dimostrato una reattività in crescita nel corso di quest'anno alla metodologia partecipata ogni qual volta questa veniva proposta in alternativa alla classica lezione frontale nella speranza di attivare processi di maggior stimolo per ottenere più attenzione e più impegno. La classe ha in ogni caso garantito sempre un clima molto sereno e piacevole durante il lavoro in classe. La classe nel suo complesso ha assicurato un impegno pienamente adeguato. Anche i soggetti più deboli hanno saputo garantire in ogni caso sempre un rendimento sostanzialmente più che sufficiente. La classe si è caratterizzata quindi per il raggiungimento diffuso di discreti livelli di capacità di analisi critica. Dal punto di vista del profitto la classe si presenta abbastanza disomogenea e quindi con rendimenti differenziati: pochissimi studenti hanno conseguito risultati più che sufficienti; una parte si è attestato su una piena positività; diverse infine sono state le eccellenze. Mediamente la classe si può dire che abbia garantito, nel corso dell'anno scolastico, risultati nel complesso pienamente soddisfacenti.

### *Metodologie didattiche*

Per il raggiungimento delle abilità e delle competenze necessarie si sono adottate strategie diverse: un'alternanza tra la classica lezione frontale e la lezione partecipata, le esercitazioni, i dibattiti su temi di attualità, la proposizione di articoli di giornali, la visione di video. Tutto questo si è svolto sempre senza alcuna fatica. In funzione delle abilità e delle competenze da raggiungere e della situazione della classe, nel corso dell'intero anno scolastico, dopo la preventiva somministrazione di input mirati, è stata sistematicamente svolta una specifica azione finalizzata al recupero di argomenti disciplinari fondamentali che si rivelavano non del tutto ben conosciuti da tutti gli studenti sebbene fossero stati già spiegati in classe. Tutto ciò ha ovviamente in parte rallentato l'ordinario lavoro in classe ma ha rafforzato competenze e spirito critico del gruppo classe.

### *Materiali didattici utilizzati*

Trattandosi di un corso per adulti si è ritenuto fondamentale attivare strategie mirate finalizzate a catturare l'interesse degli studenti nei confronti di discipline apparentemente ostiche e asettiche: a tal fine si sono utilizzati strumenti didattici aggiuntivi rispetto a quelli ordinari (come già detto prima), proponendo anche video, articoli di giornali, idonei, di volta in volta, all'obiettivo da conseguire.

Ovviamente sono stati costantemente utilizzati per Diritto e Scienze delle Finanze i libri di testo come strumenti didattici di accompagnamento nell'apprendimento, affiancati, da parte dei più, anche dagli appunti presi in classe. Per Educazione Civica sono stati privilegiati fonti alternative di approfondimento scelte anche autonomamente dagli studenti.

***Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione***

Le verifiche svolte sono state prevalentemente scritte e integrate poi da orali. I criteri di valutazione adottati sono quelli generali adottati a seguito di approvazione collegiale. Nella parte finale dell'anno scolastico si è proceduto anche con interrogazioni orali programmate su tutto il programma svolto per simulare il contesto degli esami di Stato.

***Competenze raggiunte***

In termini di acquisizione di capacità di analisi descrittiva delle problematiche istituzionali e costituzionali della Repubblica Italiana nonché della finanza pubblica si possono considerare conseguiti tutti gli obiettivi minimi.

Lo stesso dicasi per le competenze relative alla proprietà di linguaggio e alla terminologia tecnico-giuridico-finanziaria.

Per quanto riguarda le capacità di analisi critica, come già ricordato, emergono livelli talvolta differenziati nella classe: in diversi casi nel rinnovato gruppo classe di quest'anno si evidenziano individualità in grado di misurarsi molto positivamente anche in questo tipo di impegno.

Al fine di mettere in condizione tutto il gruppo-classe di raggiungere gli obiettivi minimi si è reso necessario un certo compattamento dei contenuti di programma. Come meglio specificato nella parte relativa alla metodologia adottata, infatti, si è dovuto tenere un ritmo adeguato nella proposizione dei contenuti in quanto il gruppo-classe, sebbene il clima in aula fosse sostanzialmente sempre molto positivo, richiedeva talvolta il ripetere argomenti già trattati per consentire una acquisizione dei contenuti da parte dell'intero gruppo classe.

Per quanto riguarda i contenuti della programmazione svolta al fine di far acquisire le conseguenti competenze gli argomenti cardine del Diritto Pubblico e della Economia Politica (Scienza delle Finanze) sono stati sostanzialmente tutti svolti. Alcune semplificazioni degli argomenti sono state imposte al fine di poter far raggiungere gli obiettivi minimi al gruppo-classe sugli effettivi argomenti svolti. Per conoscere il dettaglio degli argomenti effettivamente sviluppati si rimanda alle schede programmatiche per ciascuna delle due materie, il Diritto Pubblico e Scienze delle Finanze. In apposita sezione viene allegato lo schema di sintesi dell'UDA di Educazione Civica con lo svolgimento dell'attività didattica interdisciplinare coordinata dal sottoscritto che si è sviluppata in due sezioni: la prima dedicata alla nascita di un unico popolo europeo che metta insieme tutti i popoli del Vecchio Continente e la seconda alla Resistenza 1943-45 come lotta tra le Democrazie e le dittature. Insieme ai due programmi di Diritto e di Scienza delle Finanze si segnala l'opportunità di valutare nell'apposita sezione l'insieme di tutte le importanti attività e progetti attinenti a Educazione Civica svolte nel corso del triennio ed in particolare nell'ultimo anno attraverso l'Osservatorio Civico Europeo, realtà animata dagli studenti del serale del Parini e anche da associazioni del territorio e di fondamentale importanza proprio perché finalizzata esclusivamente al rafforzamento delle competenze in chiave di un civismo proattivo e dinamico. Per approfondire si rimanda quindi alla specifica sezione dedicata all'Educazione Civica.

*Lecco, 15 maggio 2026*

*L'INSEGNANTE*

*Prof. Costantino Ruscigno*

## DIRITTO - PROGRAMMA

**LIBRO IN ADOZIONE:** DIRITTO di Zagrebelsky G. ed altri (casa ed. Le Monnier)

Origini e caratteri della Costituzione: il compromesso istituzionale. Assemblea costituente e referendum istituzionale del 2 giugno 1946. L'elezione dell'assemblea costituente.

Antifascismo e Resistenza come elementi fondanti della Repubblica italiana.

La struttura della Costituzione Repubblicana. I 12 principi fondamentali della Costituzione: democrazia, uguaglianza, internazionalismo. Tutela ambientale e nuovo articolo 9 Cost.

La sovranità ai sensi degli artt. 1 e 11 della Costituzione Repubblicana.

La separazione dei poteri e il sistema parlamentare.

Il Parlamento. Bicameralismo perfetto. Sistemi elettorali. Organizzazione interna delle Camere.

Legislazione ordinaria. Legislazione costituzionale.

Il Governo. Formazione del governo. Rapporto di fiducia. Crisi di governo. Struttura e poteri del governo. Poteri legislativi del governo: decreto-legge e decreto-legislativo.

Il Presidente della Repubblica. Caratteri generali. Funzioni presidenziali. Elezione e durata in carica. Poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale.

La Magistratura. Il Consiglio Superiore della Magistratura. Indipendenza dei giudici.

La Corte Costituzionale. Composizione, ruolo e funzioni. I conflitti di attribuzione. La legittimità costituzionale delle leggi ordinarie.

*Lecco, 15 maggio 2026*

*L'INSEGNANTE*

*Prof. Costantino Ruscigno*

*I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI*

## SCIENZA DELLE FINANZE - PROGRAMMA

**LIBRO IN ADOZIONE:** Economia, Stato e sistema tributario di Maria Rita Cattani e Flavia Zaccarini (casa ed. Paramond)

Attività finanziaria pubblica e scienza delle finanze. Soggetti e aggregati dell'attività finanziaria.

Evoluzione storica e ruolo attuale dell'attività finanziaria pubblica. Finanza neutrale e finanza funzionale.

Storia dell'intervento dello Stato nell'economia. Da Adam Smith alla politica keynesiana, ieri ed oggi. Finanza pubblica come strumento di politica economica.

Beni pubblici. Beni dello Stato e degli enti pubblici. Beni del demanio pubblico e del patrimonio pubblico.

Imprese pubbliche. Sistema delle imprese pubbliche e delle privatizzazioni in Italia.

Spesa pubblica e sue dimensioni. Effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica.

Spesa pubblica storica e standardizzata. Misurazione della spesa pubblica. Debito pubblico e problema del rientro dal debito pubblico. Il contenimento della spesa pubblica.

Stato sociale da Lord Beveridge ad oggi: ruolo dello Stato a favore del cittadino "dalla culla alla tomba". Crisi dello Stato sociale. Un nuovo welfare state nel XXI secolo.

Politica di bilancio. Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica nel contesto delle regole europee. DEF. Legge di bilancio. Nuovo art. 81 della Costituzione. Principio dell'equilibrio di bilancio. Sostenibilità del debito pubblico.

Politica delle entrate pubbliche. Tasse, imposte e contributi. Capacità contributiva e progressività dell'imposta. L'evasione fiscale.

*Lecco, 15 maggio 2026*

*L'INSEGNANTE*

*Prof. Costantino Ruscigno*

*I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI*